



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P. 75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



-COPIA-

Estratto - Verbale di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 29/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18,15** nei locali dell'aula Consiliare della Casa Comunale sita in Piazza A. Moro n. 1, si è riunito **il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.**

PRESIEDE la seduta il **PRESIDENTE DEL C.C. Dr. Giovanni Lippo .**
Consiglieri assegnati n.17 – in carica n.17 –

CONSIGLIERI IN CARICA

Consiglieri	Presenti
LEONE Rocco Luigi	Si
LIPPO Giovanni	Si
LAURIA Antonio	Si
MODARELLI Gianluca	Si
SANASI Daniele Luigi	No
FERRARA Giuseppe	No
SOLLAZZO Donatello	Si
MONTANO Giuseppe Maurizio	Si
PINCA GORGONI Marco	Si
CANTASANO Antonio	No
PORSIA Angelo	Si
MARRESE Gianluca	No
MONTESANO Fabiano	Si
FORTUNATO Francesco Antonio	Si
CARRERA Rocco	Si
VETERE Carmine	No
DI PIERRI Gianni	No

Assistono gli Assessori comunali: BIANCO Enrico, BIANCO Domenico, SCARCIA Massimiliano, ALBANESE Stefania, PADULA Massimiliano

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Carmela Fiorenzano .

Nominati Scrutatori i Consiglieri Comunali: PORSIA Angelo, CARRERA Rocco, FORTUNATO Francesco Antonio .

- OMISSIS -

Dopo l'appello e nel corso della discussione entrano in aula i Consiglieri C. Vetere e D.L. Sanasi. Presenti n. 13.-

Come si evince dal resoconto della seduta consiliare il Presidente del C.C. pone a votazione la proposta dell'Assessore Massimiliano Scarcia circa la possibilità di suddividere la discussione degli argomenti posti all'O.d.G. in due parti. La prima sul Rendiconto della gestione 2015 e la seconda relativa agli argomenti posti all'O.d.G. dal n. 2 al n. 6 trattandosi di tariffe relative al bilancio 2016 da approvare comunque con singole e separate votazione.

La proposta è stata accolta all'unanimità.

Relazione l'assessore Dott. M. Scarcia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 12.06.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 14.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 22 in data 14.08.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 29.04.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- La Giunta Comunale con deliberazione n.10 del 29.01.2016 ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 24.03.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria;*

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 31.03.2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 41 in data 31.03.2016;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 41 in data 31.03.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro 2.204.507,91 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				0,00
RISCOSSIONI	(+)	5.271.281,33	41.436.426,75	46.707.708,08
PAGAMENTI	(-)	4.382.933,34	42.324.774,74	46.707.708,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.080.886,93	6.046.598,46	10.127.485,39
RESIDUI PASSIVI	(-)	907.537,28	4.993.213,76	5.900.751,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			524.377,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.129.131,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)⁽²⁾	(=)			1.573.225,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15 ⁽⁴⁾		2.242.479,37
Altri fondi ed accantonamenti		210.000,00
	Totale parte accantonata (B)	2.452.479,37
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		209.831,48
Vincoli derivanti da trasferimenti		950.699,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	1.160.531,05
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	164.722,55
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.204.507,91
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 in data 29.04.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 3.952.791,40;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 12.06.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 3.952.791,40 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 131.759,71;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo di €. 3.952.791,40, accertato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, con uno scostamento di €. 1.748.283,49 che riduce il disavanzo residuo, per cui non deve procedersi ad alcun ulteriore ripiano, essendo già compreso nel ripiano in essere a seguito del riaccertamento straordinario dei residui avvenuto ad inizio anno 2015;

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30.03.2016;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod., espressi dal Dirigente del 2° Settore dott. Ivano Vitale;

Ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale si dà atto che la seduta è stata registrata e stenotipata per cui la stessa, che qui si intende richiamata e trascritta costituendone parte integrante e sostanziale, è riportata integralmente nel resoconto della seduta;

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e forme di legge,

Consiglieri assegnati n. 17; Consiglieri in carica n. 17; Consiglieri presenti n. 13; Consiglieri assenti n. 4 (G. Ferrara, A. Cantasano, G. Marrese e C. Vetere); Consiglieri votanti n. 13;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 3 contrari (F. Montesano, F.A. Fortunato e C. Vetere);

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio, prospetto di conciliazione e relazione della Giunta Comunale al Conto del Bilancio redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente

provvedimento quali parti integranti e sostanziali, già approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 41 del 31/03/2016;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro - 2.204.507,91 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				0,00
RISCOSSIONI	(+)	5.271.281,33	41.436.426,75	46.707.708,08
PAGAMENTI	(-)	4.382.933,34	42.324.774,74	46.707.708,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.080.886,93	6.046.598,46	10.127.485,39
RESIDUI PASSIVI	(-)	907.537,28	4.993.213,76	5.900.751,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			524.377,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.129.131,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)⁽²⁾	(=)			1.573.225,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15 ⁽⁴⁾		2.242.479,37
Altri fondi ed accantonamenti		210.000,00
	Totale parte accantonata (B)	2.452.479,37
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		209.831,48
Vincoli derivanti da trasferimenti		950.699,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	1.160.531,05
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	164.722,55
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.204.507,91
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3. di dare atto che il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo di €. 3.952.791,40 accertato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, con uno scostamento di €. 1.748.283,49 che riduce il disavanzo residuo, per cui non deve procedersi ad alcun ulteriore ripiano, essendo già compreso nel ripiano in essere a seguito del riaccertamento straordinario dei residui avvenuto ad inizio anno 2015;
4. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla allegata certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 30.03.2016;
- 5) Di dare atto che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015 vengono contestualmente approvati:
 - a) I prospetti relativi al monitoraggio annuale del Patto di Stabilità 2015;
 - b) L'elenco degli incassi e dei pagamenti distinti per codici gestionali (codici siope);
 - c) L'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 Agosto 2011, n.138; allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 6) Dare atto che fa altresì parte del conto del bilancio la Delibera di Giunta n.37 del 24.03.2016, di riaccertamento ordinario dei residui 2015, allegata, quale parte integrante, alla presente deliberazione;
- 7) Di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione dei revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere.

Successivamente, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e forme di legge,

Consiglieri assegnati n. 17; Consiglieri in carica n. 17; Consiglieri presenti n. 13; Consiglieri assenti n. 4 (G. Ferrara, A. Cantasano, G. Marrese e C. Vetere); Consiglieri votanti n. 13;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 3 contrari (F. Montesano, F.A. Fortunato e C. Vetere);

DICHIARA

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 12 DEL 01/04/2016 .

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE .- Data 01/04/2016</p> <p>Il Responsabile del Servizio Interessato F.to Dott. Ivano VITALE</p> <p>_____</p>
<p>REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:</p> <p>Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria; Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente.</p> <p>Esprime Parere: FAVOREVOLE .- Data 01/04/2016</p> <p>Il Responsabile del Servizio Interessato F.to Dott. Ivano VITALE</p> <p>_____</p>

Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale
N. 12 del 29/04/2016

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL C.C.
f.to Dr. Giovanni Lippo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carmela Fiorenzano

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

X CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 09/05/2016 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 1022 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 24/05/2016

Dalla Residenza Municipale, addì 09/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carmela Fiorenzano

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio
Dalla Residenza Municipale, addì 09/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carmela Fiorenzano

Le firme autografe sono omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/93 e sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili sul documento prodotto dal sistema.